

Procedure operative per la situazioni di appalto

In caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno dell'Istituzione Scolastica, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intera attività lavorativa dell'Istituzione Scolastica, unitamente al rispetto della normativa per gli appalti pubblici e a quelle sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro, preliminarmente all'affidamento dell'appalto o della commissione, Il DSGA dovrà verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. La verifica va effettuata sulla base della:

1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, per la specifica tipologia d'appalto;
2. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale per la specifica tipologia d'appalto;
3. acquisizione del DURC relativo alla regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa dei lavoratori dipendenti occupati nelle attività oggetto di appalto
4. acquisizione dell'autocertificazione relativa all'assolvimento degli obblighi derivanti dalle specifiche normative riguardanti la materia dell'appalto (normativa HACCP per mense, bar interni e distributori automatici di bevande/alimenti) e di quelli in materia di igiene e sicurezza del lavoro ed in particolare di aver:
 - a) designato e formato i lavoratori addetti alle emergenze
 - b) fornito ai lavoratori la formazione e l'informazione di cui agli Art. 36-37 D. Lgs. 81/2008
 - c) fornito ai lavoratori eventuali dispositivi di protezione individuale
 - d) assicurato l'eventuale sorveglianza sanitaria

Inoltre, al fine di fornire all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività ed al fine di eliminare rischi dovuti alle eventuali interferenze tra le attività proprie e quelle oggetto d'appalto, il Dirigente Scolastico, avvalendosi del proprio SPP, provvede ad elaborare uno specifico documento di valutazione dei rischi da interferenze DUVRI. Nel DUVRI andranno indicati anche gli eventuali costi per la sicurezza incidenti sull'appalto, costi non soggetti a ribasso).

Il DUVRI non va redatto per attività di durata inferiore a 5 uomini/giorno nell'arco contrattuale, per le semplici forniture di materiali e per i servizi di natura intellettuale.

In caso di lavori o prestazioni d'opera non direttamente commissionate dall'Istituzione scolastica, (lavori per interventi strutturali e manutentivi, servizi di refezione, servizi di pulizia ecc.) l'obbligo di predisposizione del DUVRI è a carico del committente che dovrà indicare una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il D.S. dell'Istituzione Scolastica presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra tramite il proprio RSPP il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Al fine di dare attuazione all'obbligo normativo, in assenza di DUVRI, andrà effettuata apposita richiesta all'Ente Locale committente. (All.to 1)

In assenza di DUVRI, sarà compito del Coordinatore Responsabile di plesso consentire l'avvio delle attività oggetto d'appalto o di prestazione d'opera solo dopo aver fornito le predette informazioni con la specifica integrazione allegata alla procedura (Allegato2) controfirmata dal responsabile della ditta esecutrice dei lavori.

In tutti i casi in cui non sia necessaria la predisposizione del DUVRI (lavori di manutenzione ordinaria di durata non superiore a 5 uomini/giorno) i lavoratori autonomi o delle Ditte appaltatrici che accedono nell'edificio Scolastico o nelle relative pertinenze esterne per svolgere attività lavorative (escluso quelle

intellettuali e di sola fornitura materiali), dovranno essere informati sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Istituzione Scolastica.

A conferma dell'avvenuto adempimento informativo andrà completato e fatto firmare, al Preposto della Ditta appaltatrice o al lavoratore autonomo, l'apposito modulo (allegato 3).

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I collaboratori scolastici in servizio all'ingresso hanno il compito di far rispettare tale disposizione, negando l'accesso ai lavoratori non identificabili con la predetta tessera di riconoscimento.

Destinatari

La presente procedura viene trasmessa al DSGA, ai componenti del SPP, ai Coordinatori Responsabili di plesso ed ai collaboratori scolastici deputati al controllo degli ingressi.

Riesame e verifica

Le procedure, le istruzioni operative, le disposizioni sono riesaminate e revisionate in base all'esperienza acquisita, in particolare in caso di modifiche organizzative e/o di segnalazioni ricevute dai lavoratori o dai RLS per migliorare il sistema di gestione degli appalti di lavori e forniture di servizi.

DOCUMENTAZIONE

- Richiesta DUVRI (Allegato 1)
- Informativa per appalti e lavori (sostitutivo dell'integrazione al DUVRI). (Allegato 2)
- Informativa per Ditte appaltatrici e lavoratori autonomi (attestante l'informazione sui rischi specifici esistenti e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate). (Allegato 3)

Il Dirigente Scolastico

Allegato 1

Da utilizzare per appalti, servizi e forniture il cui committente non è l'Istituzione Scolastica

Alla Città Metropolitana di

Sede

oggetto: Affidamento di lavori e servizi presso l'Istituzione Scolastica

In caso di affidamento di lavori, servizi e forniture che comportano attività lavorative presso l'Istituzione Scolastica compresi i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche d'urgenza, che interessano l'edificio scolastico e le sue pertinenze esterne, la normativa di igiene e sicurezza lavoro prevede che *"in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.*

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali" (D. Lgs. 81/08 - art. 26 comma 3 ter) .

E' bene sottolineare che tale comma non è indicato fra quelli per i quali, ai sensi dell'art. 96 comma 2 del D. Lgs. 81/08, l'obbligo di redazione del DUVRI può essere assolto con la redazione ed accettazione dal Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) e dal Piano operativo di sicurezza (POS).

Nell'intento di adempiere correttamente agli obblighi in capo allo scrivente, nella sua qualità di Dirigente Scolastico e di Datore di lavoro dell'unità produttiva interessata ai lavori, si prega in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, che comportano attività lavorative presso l'Istituzione Scolastica di durata superiore a 5 uomini/giorno, di voler predisporre ed inviare con la necessaria tempestività il Documento di valutazione dei rischi da interferenze (cosiddetto DUVRI) allegato al contratto di appalto, al fine di consentirne la sua integrazione prima dell'inizio dell'attività lavorativa.

La predetta richiesta non riguarda appalti relativi alla fornitura di servizi di natura intellettuale, le mere forniture di materiali o attrezzature, nonché lavori o servizi di durata non superiore 5 uomini/giorno nell'arco temporale di un anno.

In considerazione del fatto che l'inosservanza del citato Art. 26. c. 3 ter, secondo periodo, del D. Lgs. 81/08 comporterebbe pesanti sanzioni penali anche a carico dello scrivente, in assenza della prescritta documentazione non potrà essere consentito l'avvio delle attività lavorative interessate.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti,

Il Dirigente Scolastico

.....

Allegato 2

Da utilizzare in tutte le situazioni di prestazione d'opera e/o servizi di durata superiore a 5 uomini/giorno quando il committente è diverso dall'Istituzione scolastica. (Ente Locale)
Va fatto firmare, in assenza di DUVRI, al Preposto/Responsabile per la sicurezza della Ditta o al Lavoratore autonomo

INFORMATIVA PER APPALTI E LAVORI

(D. Lgs. 81/08 - Art. 26 comma 2, 3, 3ter)

Premessa

La presente integrazione al DUVRI, in assenza del DUVRI ricognitivo predisposto dal Committente lavori, è redatta ai sensi dell'Art. 26 c. 3 ter del D. Lgs. 81/08, nelle situazioni in cui il Committente dei lavori non coincide con il Datore dei lavori presso il quale viene eseguito l'appalto, riguarda i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il datore di lavoro, ai sensi dell'Art. 26 c.3 del D. Lgs. 81/08, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni:

- sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- sui rischi da interferenza tra le proprie attività e le lavorazioni introdotte dall'esecutore dei lavori con le relative misure di prevenzione.

In ottemperanza al dettato legislativo, vengono riportati di seguito:

1. Anagrafica aziendale
2. Rischi propri delle attività svolte nell'Istituzione Scolastica (*);
3. Rischi da interferenza tra le proprie attività e le lavorazioni introdotte dall'esecutore dei lavori con le relative misure di prevenzione
4. Organizzazione aziendale per la prevenzione e le emergenze
5. Gestione delle emergenze
6. Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori in appalto

(*)Più dettagliate informazioni sono riportate nel Documento di Valutazione dei rischi - Piano di Prevenzione e nei suoi allegati che vengono messi a disposizione unitamente alla presente informativa.

I lavoratori delle ditte appaltatrici sono pertanto invitati a prendere visione di tale documentazione resa disponibile presso la sede e, qualora necessario, a richiedere chiarimenti agli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione o al Preposto responsabile dell'unità produttiva.

Anagrafica Istituzione Scolastica sede dei lavori

Istituzione scolastica

Indirizzo

Partita Iva/Codice fiscale

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

Telefoni

Fax

E Mail

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)

Telefono

Unità produttiva (Sede centrale, plesso o sede associata)

Indirizzo

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)

Telefono

Rischi propri dell'attività

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Ambienti di lavoro	<p><u>Aspetti strutturale e manutentivi:</u> Gli ambienti di lavoro rispondono ai requisiti di cui al titolo II ed Allegato IV del D. Lgs. 81/08, eventuali momentanee situazioni strutturali e manutentive che dovessero comportare rischi per la salute e sicurezza devono essere adeguatamente segnalate.</p> <p><u>Microclima:</u> Gli ambienti sono costruiti in modo tale da determinare situazioni microclimatiche confortevoli, sia in termini di temperatura che di ventilazione. I parametri microclimatici non confortevoli sono corretti con dispositivi di ventilazione e di climatizzazione generale o localizzata.</p> <p><u>Illuminazione</u> Tutte gli ambienti di lavoro sono illuminati naturalmente o artificialmente in maniera tale da assicurare una sufficiente visibilità in relazione alle attività in essi svolte</p> <p><u>Elettrocuzione</u> L'impianto elettrico è costruito a norma del DM 37/08 E' fatto obbligo ai lavoratori di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere chiusi i quadri elettrici • Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, facendo ricorso al personale specializzato • Assicurarasi, prima di collegare apparecchiature elettriche, che le prese sopportino il carico richiesto • Non utilizzare prese multiple • Non staccare le spine dalla presa tirando per il cavo. • Non utilizzare cavi volanti e comunque di non lasciare, in zone di passaggio, cavi sul pavimento <p><u>Impianti tecnologici</u> Gli impianti presenti sono realizzati secondo le norme di cui al DM 37/08.</p>
Attrezzature di lavoro	<p>Le attrezzature in uso sono tutte rispondenti alle norme del DPR 459/96 e sono sottoposte a regolare manutenzione.</p> <p>Il personale ha a disposizione i manuali d'uso e manutenzione Il personale, laddove necessario, viene adeguatamente addestrato</p> <p>E' fatto obbligo ai lavoratori di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare macchine ed attrezzature se non espressamente autorizzati e, se necessario, adeguatamente addestrati, • Non manomettere le macchine ed attrezzature in uso • Controllare a vista, prima dell'uso, macchine e delle attrezzature al fine di verificarne l'integrità, evitando l'uso di quelle che non risultino integre e segnalando subito se qualche protezione o dispositivo è spostato, manomesso o inefficiente, richiedendone l'immediato ripristino.
Sostanze e preparati pericolosi	<p>Sono presenti, per le attività di pulizia ed esercitazioni didattiche, modesti quantitativi di sostanze e preparati pericolosi con l'obiettivo della loro sostituzione progressiva, laddove possibile ed in fase di acquisto, con prodotti che non abbiano caratteristiche di pericolosità.</p> <p>Per tutti i prodotti pericolo in uso occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • annotare, in apposito registro, tipologia del prodotto, quantità e soggetti autorizzati all'uso • acquisire e mettere a disposizione dei lavoratori la scheda di sicurezza delle sostanze e dei preparati pericolosi in uso • apporre di adeguata segnaletica ove vengono manipolati e/o conservati i prodotti pericolosi e/o sia previsto l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, • qualora previsto dalla scheda di sicurezza, fornire ai lavoratori interessati i dispositivi di protezione individuale, • mettere a disposizione dei lavoratori esposti a polveri idonei sistemi di captazione,

	<ul style="list-style-type: none"> mettere a disposizione dei lavoratori che utilizzano sostanze o preparati pericolosi docce o flaconcini lava occhi <p>E' fatto obbligo ai lavoratori di:</p> <ul style="list-style-type: none"> seguire scrupolosamente le indicazioni della scheda di sicurezza evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo, nel caso di contatto cutaneo lavarsi abbondantemente con acqua; per situazioni gravi (ustioni, ingestione, irritazioni, ecc.) ricorrere agli addetti al primo soccorso, non travasare i prodotti pericolosi in contenitori privi di etichetta, messa a stoccaggio dei prodotti pericolosi in armadi chiudibili dotati di fondo anti sversamento e, se volatili, di idoneo sistema di convogliamento vapori; divieto di mescolare tra loro prodotti che possono determinare la produzione di sostanze volatili pericolose o di cui non si conoscono le caratteristiche utilizzare, quando previsto, i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione utilizzare i prodotti pericolosi con caratteristiche di volatilità solo sotto cappa di aspirazione.
Agenti cancerogeni e mutageni	Non vengono utilizzate, né sono presenti, sostanze o preparati che possono essere classificati come agenti cancerogeni.
Videoterminali	Organizzazione del lavoro in modo da evitare l'utilizzo di apparecchiature dotate di schermo video per più di 18 ore nell'arco della settimana lavorativa Pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al videoterminale. Corretto posizionamento dello schermo rispetto alle fonti di illuminazione Organizzazione della postazione di lavoro conforme alla normativa Messa a disposizione di software di facile utilizzo e comprensibilità
Movimentazione manuale dei carichi	Attività svolta solo occasionalmente per la cui prevenzione può essere sufficiente una adeguata formazione ed informazione di tutto il personale interessato, relativamente ai rischi legati movimentazione manuale dei carichi, con particolare riferimento al peso ed alle caratteristiche del carico da movimentare, alle situazioni ambientali ed alle modalità per una corretta esecuzione dell'attività di movimentazione
Rumore	L'assenza di macchine o attrezzature rumorose fa ragionevolmente supporre che non vengano superati i valori limite inferiori di azione e possono essere esclusi rischi di esposizione a rumore.
Vibrazioni	L'assenza di sorgenti che producano vibrazioni fa ragionevolmente supporre che non vengano superati i valori limite inferiori di azione e possono essere esclusi rischi di esposizione a vibrazioni.
Radiazioni non ionizzanti	Le macchine e attrezzature in uso, non rappresentando significativa fonte di emissioni elettromagnetiche, anche se utilizzate contemporaneamente, non possono determinare il rischio da esposizione a campi elettromagnetici.
Radiazioni ionizzanti	L'assenza di apparecchiature con emissione significativa di radiazioni ottiche, fa ragionevolmente supporre che possano essere esclusi rischi di esposizione a radiazioni ottiche artificiali.
Radiazioni ottiche artificiali	L'assenza di apparecchiature con emissione significativa di radiazioni ottiche, fa ragionevolmente supporre che possano essere esclusi rischi di esposizione a radiazioni ottiche artificiali.
Agenti biologici	Non vengono utilizzati né sono presenti agenti biologici salvo quelli legati all'affollamento dei locali. Per evitare l'insorgere di situazioni di rischio per la salute: <ul style="list-style-type: none"> mantenere costantemente puliti gli ambienti di lavoro,.

	<ul style="list-style-type: none"> • garantire idonea ventilazione ed effettuare periodici ricambi d'aria per tutti i locali di lavoro, • bonifica periodica degli ambienti esterni al fine di evitare la presenza oggetti taglienti o acuminati che possano essere veicolo di spore tetaniche. • utilizzo di guanti in gomma e di camici nelle attività di pulizia e disinfezione dei servizi igienici. • utilizzo di guanti monouso, mascherine e grembiuli idrorepellenti per le attività che possono comportare il venire a contatto con fluidi corporei (assistenza igienica a disabili e minori non autosufficienti, primo soccorso ecc.);
Tutela della maternità	<p>Divieto di utilizzo per le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto, anche adibendo la lavoratrice, in via provvisoria, ad altra mansione, in lavorazioni che possono comportare l'esposizione a fattori di rischio quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Virus della rosolia, • Movimentazione manuale di carichi, • Frequenza di spostamenti su scale e dislivelli, • Attività richiedenti la stazione eretta, • Attività ad alto affaticamento fisico e mentale, • Accudienza alunni con disturbi del comportamento, • Manipolazione sostanze pericolose. • Modifica dei ritmi lavorativi, in modo che essi non siano eccessivi e che non comportino una situazione particolarmente affaticante
Rischi psicosociali lavoro-correlati	<p>Al fine di evitare l'insorgere di rischi psicosociali lavoro correlati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere i dipendenti ed i loro rappresentanti nella valutazione del rischio e nella prevenzione dello stress psicofisico e del mobbing • Evitare definizioni imprecise di ruoli e mansioni • Dare ai singoli lavoratori la possibilità di scegliere le modalità di esecuzione del proprio lavoro; • Diminuire l'entità delle attività monotone e ripetitive; • Aumentare le informazioni concernenti gli obiettivi; • Distribuire/comunicare efficacemente gli standard ed i valori dell'organizzazione a tutti i livelli organizzativi; • Fare in modo che gli standard ed i valori dell'organizzazione siano noti ed osservati da tutti i lavoratori dipendenti;
Antincendio	<p>L'attività, data l'elevata presenza contemporanea di persone nell'edificio, viene considerata a rischio d'incendio.</p> <p>Le conseguenti misure di prevenzione prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redazione di un piano di emergenza comprensivo delle procedure per l'evacuazione e di una adeguata cartografia per tutti gli ambienti di lavoro • Manutenzione periodica dei sistemi e delle attrezzature antincendio • Controllo periodico con registrazione nel Registro dei controlli periodici antincendio: <ul style="list-style-type: none"> - dei presidi antincendio - della praticabilità delle vie di uscita e delle porte di emergenza,; - dell'illuminazione di emergenza - della segnaletica per le emergenze - dell'illuminazione di emergenza - delle porte REI • Divieto di fumo e di utilizzare fiamme libere • Limitazione dei carichi d'incendio negli archivi e depositi • Designazione e formazione del personale addetto ai servizi di emergenza antincendio ed evacuazione di emergenza. • Formazione ed aggiornamento periodico del personale e degli studenti, sulle procedure per l'esodo in caso di emergenza e dei nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze. • Realizzazione di almeno due esercitazioni antincendio all'anno

Primo soccorso	<p>L'attività è classificata come azienda appartenente al Gruppo B di cui al DM 388/03, le relative misure di prevenzione prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Messa a disposizione di almeno una cassetta di primo soccorso • Designazione e formazione del personale addetto ai servizi di emergenza di primo soccorso. • Formazione ed aggiornamento periodico del personale e degli studenti, sulle procedure di primo soccorso e dei nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze.
Dispositivi di protezione individuale	<p>In relazione alle diverse attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piccola manutenzione: <ul style="list-style-type: none"> - occhiali protettivi - guanti monouso - guanti rischi meccanici - scarpe sicurezza - mascherina antipolvere • Movimentazione manuale dei carichi <ul style="list-style-type: none"> - tuta da lavoro - guanti rischi meccanici - scarpe sicurezza • Pulizie <ul style="list-style-type: none"> - guanti in gomma - guanti monouso - grembiule - scarpe antiscivolo - mascherina antipolvere • Assistenza disabili/minori non autosufficienti <ul style="list-style-type: none"> - guanti monouso - grembiule - mascherina • Attività di laboratorio <ul style="list-style-type: none"> - specifici in relazione alle attrezzature ed ai prodotti pericolosi utilizzati • Primo soccorso <ul style="list-style-type: none"> - guanti monouso - occhiali protettivi - mascherina • Antincendio <ul style="list-style-type: none"> - coperta ignifuga - guanti ignifughi ed anticalore - elmetto di protezione con visiera -

Rischi generali da interferenza

SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL D.L. DELLA SCUOLA
Possibile contatto tra i lavoratori della Ditta Appaltatrice ed altre persone presenti nella Istituzione Scolastica	Esposizione ad agenti fisici, chimici, biologici, Rischi organizzativi	medio	L'attività oggetto di appalto dovrà essere organizzata in modo tale da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni ed interferenze con quella scolastica. Non si potrà iniziare alcuna attività, se non a seguito di avvenuta sottoscrizione del DUVRI, cui i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono attenersi scrupolosamente.	Il personale scolastico è tenuto a: - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.
Transito, manovra e sosta di automezzi nelle pertinenze esterne all'edificio scolastico in presenza di altri veicoli del personale scolastico, allievi, visitatori e personale di altre imprese che operano nella scuola.	Impatti tra autoveicoli	alto	La Ditta Appaltatrice deve concordare preventivamente, le modalità di accesso alla scuola e i percorsi interni da utilizzare. Nelle pertinenze esterne all'edificio scolastico, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere a passo d'uomo. Parcheggiare i veicoli in modo che non siano d'intralcio e che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.	Il personale scolastico ha l'obbligo di rispettare la segnaletica presente e di procedere con cautela.
	Investimento	alto	Nelle pertinenze esterne all'edificio scolastico, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere a passo d'uomo. In caso di scarsa visibilità o con manovre in retromarcia, accertarsi preventivamente che l'area sia libera da pedoni e, se necessario, facendosi precedere da persona a terra. Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.	Il personale scolastico ha l'obbligo di non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.
Carico e scarico materiali e/o attrezzature e movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuale in presenza di pedoni (personale scolastico, allievi, visitatori e	Urti, impatti, schiacciamenti, scivolamenti,	medio	Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia con motore spento e freno a mano inserito. Accertarsi preventivamente alle operazioni di carico/scarico che l'area sia libera da pedoni. E' vietato effettuare le operazioni di carico/scarico in prossimità delle uscite dell'edificio scolastico, durante l'ingresso e l'uscita degli	Il personale scolastico ha l'obbligo di obbligo di rispettare la segnaletica presente e di non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.

personale di altre imprese che operano nella scuola).			allievi, qualora le tali operazioni siano già stata iniziate devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del personale scolastico preposto al controllo degli accessi. Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno della scuola in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro ribaltamento, rotolamento o scivolamento.	
Accesso alle aree interessate ai lavori da parte di estranei: (personale scolastico, allievi, visitatori e personale di altre imprese che operano nella scuola).	Rischio elettrico, Urti, impatti, schiacciamenti, scivolamenti, Esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici.	medio	L'Impresa Appaltatrice, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare o confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente della scuola fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).	Il personale scolastico è tenuto a: - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.
Presenza di materiali di rifiuto e/o di risulta nell'edificio e nelle pertinenze esterne dell'Istituzione Scolastica.	Impatti, urti, tagli, abrasioni, inciampi, scivolamenti	medio	E' obbligo dell'Impresa Appaltatrice: - delimitare e segnalare eventuali momentanei depositi di rifiuti - provvedere allo smaltimento di tutti i residui delle lavorazioni e delle forniture lasciando i luoghi puliti ed in ordine. Lo smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi deve avvenire secondo la normativa vigente.	Il personale scolastico è tenuto a rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.
Uso di sostanze e preparati pericolosi	Rischio chimico	medio	Eventuali lavorazioni con sostanze e preparati pericolosi andranno effettuate di norma in assenza di personale scolastico, allievi, visitatori e personale di altre imprese che operano nella scuola, qualora le tali operazioni si rendessero necessarie ed inderogabili, l'impresa provvederà ad informare preventivamente il referente della scuola fornendogli informazioni sui rischi specifici introdotti dalle lavorazioni	Il personale scolastico è tenuto a rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.
Uso di fiamme libere e/o gas esplosivi	Incendio esplosione	medio	Eventuali lavorazioni con fiamme libere e gas esplosivi andranno effettuate di norma in assenza di personale scolastico ed allievi, qualora le tali operazioni si	

			rendessero necessarie ed inderogabili, l'impresa provvederà ad informare preventivamente il referente della scuola .	
Rumore	Rischio rumore	medio	Eventuali lavorazioni fonte significativa di rumore andranno effettuate di norma in assenza di personale scolastico ed allievi, qualora le tali operazioni si rendessero necessarie ed inderogabili, l'impresa provvederà ad informare preventivamente il referente della scuola.	
Polveri	Rischio chimico	medio	Eventuali lavorazioni che comportino emissione di polveri andranno effettuate di norma in assenza di personale scolastico ed allievi,. Qualora tali operazioni si rendessero necessarie ed inderogabili, l'impresa provvederà ad informare preventivamente il referente della scuola assicurando una adeguata compartimentazione delle zone interessate alle lavorazioni. Ultimate le lavorazioni gli ambienti interessati dovranno essere adeguatamente bonificati dalla presenza di polveri	Il personale scolastico è tenuto a rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.
Emergenza: Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale della Ditta Appaltatrice.	ustioni, intossicazioni, asfissia	medio	Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa appaltatrice operante all'interno dell'edificio scolastico deve: - prendere visione delle planimetrie di piano ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. - prendere visione del Piano di emergenza delle relative procedure di evacuazione. In fase di emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti della scuola incaricati alla gestione delle emergenze. I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alle emergenze dell'Istituzione Scolastica. Se presente, il personale della Impresa Appaltatrice dovrà	Il Dirigente scolastico mette a disposizione dell'Impresa il piano di emergenza, comprensivo delle procedure di evacuazione e dei nominativi degli addetti alle emergenze.

			partecipare alle prove di evacuazione organizzate nell'Istituzione Scolastica.	
Emergenza : Rimozione segnaletica e presidi antincendio		medio	Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili. Tutti i materiali rimossi (cartelli, segnali, presidi mobili antincendio ecc.) deve essere consegnato al personale scolastico.	
Emergenza : Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio	contusioni, traumi ustioni, asfissia intossicazioni,	medio	<ul style="list-style-type: none"> - E' assolutamente vietato ingombrare le vie di esodo, le stesse dovranno restare sempre libere, in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. - stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo. <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, è fatto obbligo d'informare preventivamente il Referente della scuola, solo successivamente e con il consenso scritto dello stesso, si potrà interdire la via di esodo o l'uscita di emergenza; tale condizione deve comunque protrarsi per il minor tempo possibile.</p>	Qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria l'impraticabilità di una uscita di emergenza o di una via di esodo, il Dirigente Scolastico provvederà ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti la scuola.
Emergenza : mancanza di informazioni su eventuali persone presenti nella scuola	contusioni, traumi ustioni, asfissia intossicazioni	medio	I lavoratori dell'impresa ha l'obbligo di informare, al momento del loro ingresso e dell'uscita, il personale scolastico preposto al controllo degli accessi della loro presenza all'interno dell'edificio scolastico e degli ambienti in cui svolgeranno la loro attività lavorativa.	Il Personale Scolastico preposto al controllo degli accessi anoterà la presenza del personale della Ditta Appaltatrice

Gestione delle emergenze

Norme comportamentali generali

E' compito di tutti:

- segnalare prontamente agli addetti alle emergenze qualsiasi situazione pericolosa ;
- mantenere sempre liberi le vie di uscita ed i percorsi di esodo;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.
- non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici personali
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;

In caso di emergenza è necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- seguire le disposizioni del Piano di emergenza e/o impartite dagli addetti alle emergenze;

Segnalazioni per le situazioni di emergenza

Allo scopo di rendere rapide le comunicazioni interne alla scuola ed avvisare tutte le persone presenti al fine di mettere in atto i comportamenti necessari, indicati nel Piano di emergenza, con rapidità e senza inutili perdite di tempo, in occasione di eventuali situazioni di emergenza è previsto l'utilizzo della campanella o, in caso di mancanza di energia elettrica, dei fischietti.

Le segnalazioni previste nelle diverse situazioni sono:

Allarme	Almeno una decina di squilli brevi
Cessato allarme	Tre squilli brevi
Evacuazione	Squillo continuo e prolungato

Le modalità di gestione dell'emergenza (allarme, cessato allarme o eventuale evacuazione) sono decise dal Responsabile dell'evacuazione di emergenza.

Il segnale di allarme, diramato normalmente dal collaboratore scolastico in servizio in guardiola, può essere diffuso, in casi di pericolo grave ed immediato, d'iniziativa da un qualsiasi componente della squadra di emergenza o dal personale scolastico presente.

Il segnale di evacuazione, deciso dal Responsabile per le emergenze, comporta l'evacuazione dell'edificio secondo le modalità indicate nel Piano di emergenza.

Il segnale di cessato allarme, diramato su indicazione del Responsabile per le emergenze, indica la fine della situazione di emergenza, quando le condizioni di sicurezza all'interno della scuola sono state ripristinate e ciascuno può riprendere la propria attività.

Procedura di emergenza

Chiunque rilevi una possibile situazione di emergenza deve:

- evitare di assumere iniziative personali se non adeguatamente formato (è assolutamente vietato prendere qualsivoglia iniziativa che possa compromettere la propria e l'altrui incolumità);
- avvisare ed allontanare quanto si trovino in prossimità del pericolo;
- segnalare agli Addetti alle emergenze la situazione di emergenza rilevata;
- comunicare, qualora non si sia in grado di affrontare il pericolo, tramite personale di piano, a voce, lo stato di allarme a tutti i componenti la squadra di emergenza ed eventualmente, in caso di pericolo grave, a tutti i presenti, azionando l'allarme;
- raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito

Ricevutane comunicazione o udito il segnale di allarme ogni lavoratore deve:

- interrompere le attività.
- mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate;
- in caso di evacuazione, accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative
- raggiungere il punto di raccolta seguendo le vie indicate dalla cartellonistica e dalle planimetrie.

Procedura di gestione infortunio o emergenza sanitaria

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- avvisare l'addetto al primo soccorso della scuola;
- se addestrati, soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili ;
- in assenza o in caso di non rintracciabilità dell'addetto al primo soccorso della scuola, avvisare il Pronto soccorso esterno(118) e seguirne le indicazioni.

Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso presente nella scuola, l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.

Norme comportamentali per i lavoratori esterni nelle situazioni di emergenza

I lavoratori dell'Impresa devono, prima di dare inizio all'attività lavorative, dovranno:

- prendere visione e memorizzare, anche con la lettura del Piano di emergenza,
 - le norme comportamentali generali
 - i nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso cui rivolgersi
 - le segnalazioni previste in caso di emergenza
- prendere visione e memorizzare tramite le planimetrie affisse nell'Istituto: ,
 - i percorsi di esodo ed i punti di raccolta;
 - l'ubicazione dei pulsanti di allarme, dei quadri elettrici e delle valvole d'intercettazione delle alimentazioni idriche e del gas,
- segnalare agli addetti all'emergenza eventuali situazioni di emergenza e la presenza di persone in difficoltà;
- in caso di allarme: sospendere ogni attività, mettere in sicurezza le eventuali attrezzature in uso e provvedere al distacco di eventuali alimentazioni idriche, elettriche e di gas qualora in atto per la loro attività,
- in caso di evacuazione, raggiungere il punto di raccolta stabilito per l'ambiente in cui si trovano ad operare;

Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori di appalto

Qualora i lavori da eseguirsi dovessero interferire in altro modo con la normale attività dell'Istituzione Scolastica, i lavoratori delle ditte appaltatrici o autonomi hanno l'obbligo di segnalare anticipatamente tale situazione, per consentire alla dirigenza scolastica, di attivare la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 81/08, a tutela dell'igiene e della sicurezza di tutti i lavoratori, degli allievi e di quanti altri si trovino, anche occasionalmente, all'interno dell'Istituzione Scolastica,

Le imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi hanno l'obbligo di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione idonee a salvaguardare la propria salute e sicurezza e quella di quanti possono subire conseguenze dalla loro attività; a tal fine dovranno:

- prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente della scuola le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di coordinamento le misure di prevenzione e protezione concordate,
- esporre per tutto il tempo di permanenza nella scuola il cartellino di riconoscimento corredato di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro,
- prendere visione e seguire le indicazioni della cartellonistica e della segnaletica esposta nell'Istituzione Scolastica, rivolgendosi, per eventuali chiarimenti, al personale della scuola,
- evitare di accedere, senza precisa autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori ed in particolare ove:
 - sia interdetto l'accesso per motivi di sicurezza;
 - siano presenti alunni o personale scolastico;
 - non sia stato espressamente consentito l'accesso dal personale scolastico
- utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica,
- segregare con idonea delimitazione e segnalare con relativo divieto di accesso ai non addetti, le zone interessate dalle lavorazioni. L'estensione dell'area ad accesso interdetto deve comprendere anche:
 - eventuali depositi dei materiali impiegati e di risulta,
 - aree in cui avviene la movimentazione di materiali e/o attrezzature,
 - luoghi di stazionamento delle macchine, delle attrezzature, degli utensili,
 - spazi attraversati da cavi per l'energia elettrica o di tubi per l'adduzione idrica o da altri elementi che potrebbero costituire pericolo alla circolazione;
- predisporre, quando necessario, idonea segnaletica di sicurezza,
- evitare di ingombrare, anche solo momentaneamente, le vie di fuga e le uscite di emergenza con attrezzature e materiali vari.
- evitare di dover lasciare, nelle aree di lavoro o di transito (anche se ad uso esclusivo del cantiere), attrezzature incustodite che possano costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.
- evitare di spostare, rimuovere od occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza e di emergenza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente della scuola.
- Non lasciare incustoditi materiali, attrezzi o prodotti di alcun genere, evitando di depositare gli stessi oltre il tempo necessario per l'intervento,
- Segnalare preventivamente eventuali lavorazioni pericolose,

Le Imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi hanno inoltre l'obbligo di:

- ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività scolastica, se possibile anche anticipando o posticipando le attività rumorose in orari in cui non viene svolta attività didattica,
- ridurre al minimo l'emissione di polveri, se necessario realizzando idonee barriere antipolvere al fine di evitare la diffusione di polveri negli ambienti scolastici.

Qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o vengano svolte attività che presentino rischio incendio, l'impresa dovrà informare preventivamente il referente della scuola al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per eliminare o ridurre la situazione di rischio

Si ricorda inoltre che,

- il Dirigente Scolastico, nella sua qualità di Datore di lavoro dell'unità produttiva, non è responsabile per quanto attiene i rischi propri dell'attività dei lavoratori delle ditte appaltatrici o dei lavoratori autonomi e i lavori da effettuare devono essere, oltre che a regola d'arte, rispondenti alla vigente normativa di igiene e sicurezza sul lavoro
- in ambito scolastico il Dirigente Scolastico (o il suo delegato) rappresenta la figura di riferimento ed ha competenza a:
 - visionare il cartellino di identificazione dell'operatore,
 - dare disposizioni su norme di comportamento,
 - negare o consentire l'accesso a locali o ambiti dell'istituzione scolastica;

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il datore di lavoro, o referente di sede, potrà ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Per queste sospensioni e per quelle dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Allegato: verbale di coordinamento

SOTTOSCRIZIONE DELL'INFORMATIVA e coordinamento		
Luogo:	Il Dirigente Scolastico:	L'Impresa:
Data:

Allegato 3

Da utilizzare in tutte le situazioni di prestazione d'opera e/o servizi di durata inferiore a 5 uomini/giorno indipendentemente dalla committenza. Va fatto firmare al Preposto/Responsabile per la sicurezza della Ditta o al Lavoratore autonomo interessato

INFORMATIVA PER DITTE APPALTATRICI O LAVORATORI AUTONOMI

Come noto l'art. 26 c. 1b del D. Lgs. 81/08 obbliga il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori all'interno della propria unità produttiva, a fornire ai lavoratori delle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni:

- sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare
- sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate

In riferimento a tale norma, il sottoscritto in qualità di Datore di lavoro dell'unità produttiva in cui vengono svolti i lavori, che la valutazione dei rischi non ha evidenziato rischi specifici di cui fare menzione e che le possibili situazioni di rischio risultano debitamente controllate con l'adozione di specifiche misure di prevenzione e protezione; le informazioni al riguardo sono state opportunamente riepilogate nel Documento di Valutazione dei rischi e Piano di Prevenzione e nei suoi allegati.

Nei predetti fascicoli, oltre alle misure di prevenzione e di emergenza adottate sono indicati, in particolare, i nominativi dell'organizzazione aziendale di prevenzione che dovranno essere di riferimento nelle situazioni lavorative e nelle eventuali situazioni di emergenza i lavoratori delle ditte appaltatrici o autonomi sono pertanto invitati a prendere visione di tale documentazione resa disponibile presso:

Bacheca per la sicurezza - Atrio d'ingresso dell'edificio

Su tali informazioni, qualora necessario, i lavoratori delle ditte appaltatrici ed i lavoratori autonomi potranno chiedere chiarimenti agli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione o al Preposto responsabile dell'unità produttiva.

Si rammenta che in ambito scolastico il Dirigente Scolastico (o il suo delegato) rappresenta la figura di riferimento ed ha competenza a:

- visionare il cartellino di identificazione dell'operatore,
- dare disposizioni su norme di comportamento,
- negare o consentire l'accesso a locali o ambiti dell'istituzione scolastica;

In merito ai comportamenti ed ai lavori da eseguire, i lavoratori delle ditte appaltatrici o autonomi hanno l'obbligo di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione idonee a salvaguardare la propria salute e sicurezza e quella di quanti possono subire conseguenze dalla loro attività; a tal fine dovranno:

- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro,
- Non accedere per le lavorazioni a luoghi dove:
- sia interdetto l'accesso per motivi di sicurezza;
- siano presenti alunni o personale scolastico;
- non sia stato espressamente consentito l'accesso dal personale scolastico

- a tal fine i lavoratori delle ditte appaltatrici o autonomi devono prendere visione e seguire le indicazioni della cartellonistica e della segnaletica esposta nell'Istituzione Scolastica, rivolgendosi, per eventuali chiarimenti, al personale della scuola;
- Segregare con idonea delimitazione e segnalare con relativo divieto di accesso ai non addetti, le zone interessate dalle lavorazioni.
- L'estensione dell'area ad accesso interdetto deve comprendere anche:
 - eventuali depositi dei materiali impiegati e di risulta,
 - aree in cui avviene la movimentazione di materiali e/o attrezzature,
 - luoghi di stazionamento delle macchine, delle attrezzature, degli utensili,
 - spazi attraversati da cavi per l'energia elettrica o di tubi per l'adduzione idrica o da altri elementi che potrebbero costituire pericolo alla circolazione;
- Predisporre, quando necessaria, idonea segnaletica di sicurezza,
- Non lasciare incustoditi materiali, attrezzi o prodotti di alcun genere, evitando di depositare gli stessi oltre il tempo necessario per l'intervento,
- Segnalare preventivamente eventuali lavorazioni pericolose,
- Garantire l'assenza di interferenze tra l'attività lavorativa e le attività didattiche.

Qualora i lavori da eseguirsi dovessero interferire in qualsiasi modo con la normale attività dell'Istituzione Scolastica, i lavoratori delle ditte appaltatrici o autonomi hanno l'obbligo di segnalare anticipatamente tale situazione, per consentire alla dirigenza scolastica, di attivare la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 81/08, a tutela dell'igiene e della sicurezza di tutti i lavoratori, degli allievi e di quanti altri si trovino, anche occasionalmente, all'interno dell'Istituzione Scolastica,

Si ricorda inoltre che il Dirigente Scolastico, nella sua qualità di Datore di lavoro dell'unità produttiva, non è responsabile per quanto attiene i rischi propri dell'attività dei lavoratori delle ditte appaltatrici o dei lavoratori autonomi e che i lavori da effettuare devono essere, oltre che a regola d'arte, rispondenti alla vigente normativa di igiene e sicurezza sul lavoro.

li

Il Dirigente Scolastico

Descrizione lavori da eseguire

.....

Per presa visione il :

(qualifica)

.....
(Nome e cognome)

.....
(firma leggibile)

N.B. - E' necessario che la documentazione di prevenzione, alla quale i lavoratori delle ditte appaltatrici o i lavoratori autonomi possono accedere per acquisire le necessarie informazioni,

sia effettivamente disponibile nel luogo o presso la persona indicata